

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
PRESENTATI DA UNIVERSITÀ PUBBLICHE ED ENTI PUBBLICI DI RICERCA
LOCALIZZATI NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE NEGLI AMBITI DI
INTERESSE DELL'ECOSISTEMA
RAISE - ROBOTICS AND AI FOR SOCIO- ECONOMIC EMPOWERMENT**

**Spoke 2
Smart Devices and Technologies for Personal and Remote Healthcare**

**CUP J33C22001220001
CODICE IDENTIFICATIVO ECS00000035**

L'Istituto Italiano di Tecnologia

VISTI

- il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";
- il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) per le parti eventualmente applicabili;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);
- il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 18 febbraio 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR") presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, che assegna le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e i relativi traguardi e obiettivi;
- Il decreto di cui alla precedente premessa che, nello specifico, assegna al Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, MUR) risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (di seguito "M4C2"), per complessivi euro 11,44 miliardi;
- Il decreto ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021 di approvazione delle Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;
- L'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277;

- Il decreto direttoriale n. 1053 del 23 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 20 luglio 2022 n. 1923 (Decreto di Concessione del Finanziamento) che dispone l'ammissione a finanziamento della domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000035 per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)” presentato dall'Università degli Studi di Genova in qualità di Soggetto proponente;
- L'articolo 4.2 del sopracitato decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277 che stabilisce che ogni proposta, finalizzata alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione, deve essere organizzata con una struttura di governance di tipo HUB&SPOKE;
- L'articolo 4.11 dello stesso decreto direttoriale che stabilisce che gli SPOKE di natura pubblica emanano, nei limiti e con le modalità previste dal decreto medesimo, “bandi a cascata” finalizzati alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni all'Ecosistema dell'innovazione per attività di ricerca coerenti con le attività previste dal programma finanziato;
- Il ruolo di *Spoke* assunto dalla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia nell'ambito dell'Ecosistema dell'innovazione RAISE e, nello specifico, di leader dello Spoke 2 “Smart devices and technologies for personal and remote healthcare”;
- Le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'*Hub* del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- Le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);
- Le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (AtWork);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

DISPONE

Per quanto riportato in premessa, la pubblicazione del seguente avviso per la selezione di proposte progettuali presentate da organismi/enti di ricerca pubblici localizzati nel mezzogiorno nell'ambito del piano di attività previsto per l'erogazione di finanziamenti a cascata dell'ecosistema RAISE - Robotics and AI for Socio-economic Empowerment finanziato dall'unione europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2” –Investimento 1.5.

PREMESSA

L'ecosistema dell'innovazione RAISE – ROBOTICS AND AI FOR SOCIO ECONOMIC EMPOWERMENT, selezionato nell'ambito dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU ha quale obiettivo lo sviluppo di tecnologie in ambito robotica ed intelligenza artificiale e la loro applicazione in settori strategici per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

L'organizzazione di RAISE è di tipo *Hub* e *Spoke*, dove gli *Spoke* sono responsabili della realizzazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi scientifici, tecnologici e di innovazione anche attraverso attività di trasferimento tecnologico, disseminazione, formazione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo art. 4 dell'Avviso MUR N.3277 del 30/12/2021, in data 14 giugno 2022 è stata costituita la Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata RAISE (atto notatile rep. n. 68392) - che assume il ruolo di Hub nel progetto RAISE - i cui soci sono: Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.a., Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA.

Nel progetto RAISE assumono il ruolo di *Spoke* i seguenti soggetti: Università degli Studi di Genova, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche e quali *affiliati* agli *Spoke* i seguenti soggetti: Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA, ENEA – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Istituto Giannina Gaslini, Ospedale Galliera, Aitek S.p.A., ETT S.p.A., Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, Esaote S.p.A., Associazione Festival della Scienza, Ansaldo Energia S.p.A., Leonardo S.p.A., Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Circle S.p.A., algoWatt S.p.A., Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Fincantieri S.p.A., Movendo Technology S.r.l., Info Solution S.r.l.;

Per le finalità del presente Avviso, rileva il ruolo della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia quale coordinatore dello *Spoke* 2 - Smart Devices and Technologies for Personal and Remote Healthcare.

In particolare, lo *Spoke* 2 ha l'obiettivo di sviluppare sistemi intelligenti per monitorare e misurare i bisogni dei pazienti fragili e cronici ed assisterli attraverso attività cliniche locali e remote, per consolidare la medicina generale e le cure primarie e promuovere la prevenzione. La principale sfida di *Spoke* 2 è quella di sfruttare le potenzialità della robotica e dell'intelligenza per definire il paradigma di "connected care", fondato sulla personalizzazione, previsione, prevenzione e partecipazione. In particolare *Spoke* 2 affronta quattro sfide tecnologiche nell'ambito della robotica e dell'intelligenza artificiale: Ambienti intelligenti e interattivi, per fornire servizi a domicilio per il monitoraggio e la cura di persone fragili attraverso sensori ambientali indossabili e compagni robotici, facilitando così la continuità delle cure tra l'ospedale e la casa; Digital twin, per consentire la personalizzazione dei trattamenti medici agli individui in base alla loro anatomia unica, al comportamento e ad altri fattori specifici del paziente; Ecosistemi di riabilitazione, per collocare le tecnologie per la riabilitazione robotica e virtuale all'interno dello scenario delle cure connesse, attraverso piattaforme interoperabili, terapie personalizzate e continuità delle cure ospedale-casa; Diagnostica basata sulle immagini, per portare le attuali immagini a ultrasuoni, risonanza magnetica e tomografia computerizzata a un livello avanzato, utilizzando tecniche di intelligenza artificiale per migliorare la visualizzazione e la condivisione delle informazioni.

Art. 1 - DEFINIZIONI

- a) "Bandi a cascata" (cascading grants): procedure competitive emanate dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell'art. 4.11 del decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277.
- b) "Dimostratore": il dimostratore ha come obiettivo quello di dimostrare la fattibilità o la validità di un'idea o di un concetto. Un progetto dimostrativo viene realizzato per testare l'ipotesi alla base di un progetto o di una soluzione, e per verificare se essa può essere trasformata in un prodotto o in un servizio praticabile e di successo. Un progetto dimostrativo può assumere diverse forme, a seconda dell'ambito e della natura del progetto. Può essere una

dimostrazione pratica di come funziona una tecnologia o di come può essere utilizzata per risolvere un problema specifico. Può anche essere un modello o un prototipo di un prodotto o di un sistema, realizzato per testarne le funzionalità o per raccogliere feedback dai potenziali utenti. I progetti dimostrativi sono spesso utilizzati nei primi stadi di sviluppo di un progetto, per valutare la fattibilità e la viabilità di un'idea o di una soluzione. Se il progetto dimostrativo riesce a dimostrare la validità dell'idea, il progetto può essere portato avanti, mentre se il progetto dimostrativo non raggiunge gli obiettivi previsti, l'idea può essere riveduta o abbandonata. I progetti dimostrativi mettono in pratica, testano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come il contesto geografico, ecologico, socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze simili.

- c) "Do No Significant Harm (DNSH)": principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.
- d) "Ecosistemi dell'Innovazione": reti di università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile, finalizzati a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento. Le loro attività sono legate all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio.
- e) "Milestone/target": traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura (riforma e/o investimento) del PNRR.
- f) "Soggetto Affiliato allo Spoke" o "Affiliato": Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.
- g) "Soggetto Attuatore": indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub.
- h) "Soggetto Beneficiario": indica il soggetto pubblico che riceve finanziamento nell'ambito dei bandi a cascata a valere sul presente Avviso.
- i) "Soggetto Esecutore": indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nel Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), coinvolto nella realizzazione del Progetto RAISE ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli Avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come Spoke.
- j) "Soggetto Proponente": indica il soggetto pubblico che propone progetti di ricerca in risposta al presente Avviso.

Per quanto non richiamato dal presente Avviso si applicano le definizioni di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con decreto direttoriale 30 dicembre 2021, n. 3277.

Art. 2 - OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso, ad evidenza pubblica, l'ecosistema RAISE intende sostenere la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e sperimentazione condotti da organismi di ricerca con sede al SUD con l'obiettivo di contribuire ad integrare le competenze e le capacità già presenti nelle linee di attività degli Spoke ampliarne la portata e l'impatto dei risultati ed avviare collaborazioni volte alla sperimentazione delle tecnologie in diverse aree geografiche.

Le proposte progettuali presentate in risposta al presente Avviso dovranno essere rivolte al raggiungimento del seguente obiettivo generale, condiviso e concordato con l'Hub di RAISE: raccolta di proposte per progetti ricerca e sviluppo sui temi della robotica e dell'intelligenza artificiali applicati in ambito medico in particolare per il monitoraggio, interazione e

riabilitazione a domicilio delle persone con disabilità fisiche o cognitive, per lo sviluppo di gemelli digitali, per la realizzazione di dispositivi e tecnologie tecnologicamente avanzati per l'assistenza e la riabilitazione e la realizzazione di tecniche avanzate per la diagnostica per immagini.

In particolare si sollecitano proposte progettuali che siano in linea con gli obiettivi del programma di lavoro di RAISE *Spoke 2* e che riguardino una o più dei seguenti temi:

- Sviluppo di tecnologie per ambienti intelligenti a supporto della persona fragile. Nello specifico, la realizzazione di soluzioni di sensoristica (ambientale ed indossabile) per la raccolta di parametri biometrici interpretati, mediante eventuali software basati su algoritmi di Intelligenza artificiale, come indici di funzionalità motoria e interazione con caregiver. La componente principale della tecnologia sarà un sistema multisensoriale per l'analisi continua di parametri fisiologici, funzionali e comportamentali della persona, per ricavarne informazioni utili alla sua valutazione clinica, alla riabilitazione e alla sicurezza. Idealmente, questa tecnologia potrà essere adattabile in base alla patologia del soggetto.
- Analisi di nuovi casi d'uso applicati agli ambienti intelligenti. In particolare, si richiede di realizzare un concept di ambiente intelligente con specifico focus applicativo su di una o più patologie. Il contributo richiesto sarà la definizione di architetture, e progettazione a livello concettuale di componenti software e hardware per il rilevamento di parametri biometrici rilevanti per la specifica patologia e/o componenti software e hardware di sistemi per l'interazione con il soggetto fragile. L'output previsto è dunque un progetto completo di ambiente intelligente con relativa analisi di fattibilità tecnico/economica.
- Sviluppo di Digital Twin per innovazione in ambito sanitario e, in particolare, per consentire l'allocazione ottimale delle risorse per l'assistenza ospedaliera e/o domiciliare. Nello specifico si richiedono la realizzazione e il miglioramento di strumenti assistenziali basati su metodi di intelligenza artificiale innovativa, che integrino data analytics, knowledge graphs, e logic programming, per risolvere problemi di pianificazione delle risorse nell'organizzazione di sessioni terapeutiche (e.g. riabilitazione, chemioterapia) in ambito ospedaliero. Queste soluzioni, basate sul concetto di Digital Twin, saranno appositamente progettate per soddisfare dinamicamente le esigenze individuali dei pazienti, abbracciando aspetti sia medici che logistici. Inoltre, questi strumenti saranno in grado di affrontare sfide legate alle limitazioni delle risorse del fornitore di assistenza sanitaria, tra cui la disponibilità di personale, servizi, stanze ed attrezzature, nonché la rappresentazione digitale dei processi sanitari.
- Definizione di tecnologie interattive per il monitoraggio e il trattamento personalizzato di disturbi neuromotori. Le soluzioni sviluppate combineranno dispositivi robotici, sensori di attività e tecniche di intelligenza artificiale (es. identificazione di specifiche condizioni, pianificazione di protocolli di trattamento, interazione con il paziente) per la caratterizzazione e il monitoraggio delle condizioni e del livello di menomazione e per facilitare il recupero neuromotorio. Le soluzioni sviluppate dovranno indicare chiaramente lo scenario clinico di riferimento e la popolazione di possibili beneficiari e potranno trovare applicazione in ambiente ospedaliero, ambulatoriale e/o domestico in un'ottica di continuità della cura.
- Sviluppo e la validazione di prototipi (es., algoritmi di IA, sistemi) e strumenti di imaging innovativi, per lo screening e la prevenzione, la diagnosi precoce e il follow-up di malattie e nuovi marcatori di malattia nonché i processi decisionali di cura. In particolare, si tratterà di prototipi (es., algoritmi di IA, sistemi) e strumenti di imaging innovativi per
 - il processing e/o l'analisi (es., super-resolution, segmentazione, visualizzazione scientifica, ricostruzione 3D) di immagini ad ultrasuoni, risonanza magnetica, PET, CT;
 - la diagnosi di malattie muscoloscheletriche, neurodegenerative (es., Alzheimer, disturbi del movimento), di patologie metaboliche e/o cardiovascolari, e del cancro (es., cancro al fegato);
 - le applicazioni POCUS – Point-of-Care-UltraSound attraverso l'utilizzo di sistemi ad ultrasuoni portatili (es., Philips Lumify, Clarius).

L'Allegato 6 al presente bando contiene una descrizione sintetica del programma di lavoro di RAISE *Spoke 2*.

Art. 3 - SOGGETTI DESTINATARI

Possono partecipare al presente Avviso le Università pubbliche e gli Enti Pubblici di Ricerca.

Ai fini dell'ammissibilità al presente Avviso, i soggetti di cui al precedente comma devono essere esterni all'Ecosistema RAISE, ossia devono essere soggetti diversi da quelli individuati come *Hub*, *Spoke* e *Affiliati* come indicati in premessa, ed avere una stabile organizzazione nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

I soggetti possono presentare la proposta progettuale singolarmente o in forma aggregata, in risposta al presente Avviso.

I soggetti di cui al precedente paragrafo possono:

- a. individuare almeno un partner (Ente Pubblico) a cui affidare incarichi o con cui attivare collaborazioni per la sperimentazione delle tecnologie in ambienti reali mettendo a disposizione spazi e/o infrastrutture e/o ambienti di sperimentazione coerenti con gli obiettivi del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo potranno essere coinvolti in qualità di partner cliniche, Fondazioni, IRCCS;
- b. individuare altri Organismi di Ricerca – come definiti all'art. 2, comma 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 - a cui affidare incarichi o con cui attivare collaborazioni funzionali agli obiettivi tecnico scientifici del progetto.

Fermo restando che almeno un Ente Pubblico deve essere localizzato nelle Regioni del Mezzogiorno, ulteriori soggetti possono essere localizzati anche al di fuori delle Regioni del Mezzogiorno a patto che le risorse finanziarie ad essi destinate non superino il 20% del totale del contributo concesso per la proposta progettuale.

Ciascun soggetto può presentare una sola proposta progettuale in risposta al presente Avviso. La proposta può accorpate più temi di cui all'Art. 2.

Art 4. - PROGETTI AMMISSIBILI

Saranno considerati ammissibili alla valutazione le proposte progettuali che rispettano i seguenti requisiti:

- essere presentate da uno o più soggetti di cui all'Art. 3;
- essere orientate al raggiungimento degli obiettivi di cui all' Art. 2;
- coinvolgere, formare e valorizzare giovani ricercatrici e ricercatori;
- promuovere la parità di genere nelle carriere delle ricercatrici e dei ricercatori;
- essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente i) al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- avere un costo complessivo non inferiore a 200.000,00 mila euro e non superiore a 700.000,00 mila euro;
- essere conformi alle modalità di presentazione indicate all'Art. 7.

Art. 5 - DOTAZIONE FINANZIARIA, INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE

Le risorse finanziarie complessive a disposizione del presente Avviso ammontano ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00) a valere sulla quota per la realizzazione di "bandi a cascata" così come definiti all'art. 5 dell'Avviso MUR 3277 del 30/12/2021 finalizzato alla "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Missione 4, Componente 2 Investimento 1.5 - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

IIT si riserva di incrementare la dotazione finanziaria di cui al presente articolo con ulteriori risorse sulla base delle decisioni strategiche e della disponibilità finanziaria a valere sui "bandi a cascata" assegnati allo *Spoke*.

La durata di realizzazione del progetto di ricerca e innovazione è fissata in 15 mesi a decorrere dalla data indicata nell'accordo di concessione di cui al successivo Art. 11. Eventuali proroghe potranno essere accordate dallo *Spoke* (cfr. Art 15), fermo restando il termine improrogabile della data ultima di conclusione del progetto RAISE, fissato al 30/09/2025, entro il quale:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai soggetti realizzatori beneficiari del contributo;
- tutte le attività e le spese sostenute per il progetto dovranno essere trasmesse allo *Spoke*.

Il contributo è concesso nella misura del 100% dei costi ammissibili.

Art. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente paragrafo, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Avviso sono ammissibili le seguenti spese:

- a. spese di personale impegnato nel progetto di ricerca, sviluppo e sperimentazione;
- b. costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del progetto di ricerca, sviluppo e sperimentazione;
- c. costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto di ricerca, sviluppo e sperimentazione;
- d. costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- e. altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto di ricerca, sviluppo e sperimentazione potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte dello *Spoke*, nel rispetto della normativa applicabile.

Art. 7 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i *Soggetti Proponenti* sono tenuti a presentare la richiesta di finanziamento entro le ore 18:00 del giorno 15/03/2024, a pena di irricevibilità, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) raise@pec.iit.it con indicazione, nell'oggetto, dell'identificativo del bando e un acronimo della proposta, come nell'esempio che segue "PROPOSTA_RAISE_SPOKE2_Acronimo".

La documentazione della presente procedura comprende:

- Domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento (Allegato 1 - in caso di partenariato, la domanda deve essere presentata da tutti i partner);
- Descrizione Progetto (Allegato 2);
- Piano economico e cronoprogramma (Allegato 3)
- DSAN relativa al rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani (Allegato 4);
- Informativa GDPR (Allegato 5).

Si precisa che ciascun *Soggetto Proponente*, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 8 Mb per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.

I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere inviati in formato .pdf e .p7m.

Art. 8 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La selezione delle proposte è suddivisa in due fasi:

- Fase 1: verifica istruttoria.

Il *Soggetto Esecutore* procederà alla verifica amministrativa di ricezione dei documenti richiesti dal bando. In particolare, si accerterà della corretta presentazione della proposta secondo i termini e le modalità stabiliti dal

presente bando, verificando la completezza della proposta e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'Art. 7.

Le cause di inammissibilità costituiscono improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

- Fase 2: valutazione tecnico – scientifica.

L'attività di valutazione tecnico-scientifica è curata da una Commissione composta da un numero massimo di tre esperti esterni e indipendenti, qualificati negli ambiti tematici di riferimento del presente bando, individuati all'interno dell'albo di valutatori costituito da RAISE. La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della domanda, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando. A questo punto, la commissione passa alla valutazione dei progetti e assegna i relativi punteggi secondo i criteri indicati nel bando, cfr. Art. 9.

Soccorso istruttorio. Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la apposita richiesta di chiarimento inviata da IIT al soggetto Capofila o al soggetto singolo proponente. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e/o altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelli afferenti alla descrizione del Progetto e del piano economico, IIT assegna al soggetto proponente un termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché siano rese e/o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio
1. Qualità scientifica del progetto	Chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza rispetto agli obiettivi proposti e finalità dell'Avviso (0-5); qualità dei contenuti tecnico-scientifici (0-5); innovatività della proposta (0-5).	Intervallo: [0 – 15] Soglia: 8
2. Impatto	Impatto scientifico e tecnologico (0-5); impatto economico (0-5); impatto sociale ed ambientale (0-5).	Intervallo: [0 – 15] Soglia: 8
3. Qualità del partenariato	Articolazione del gruppo di ricerca/partenariato e coerenza con le attività assegnate (0-5); expertise (0-5).	Intervallo: [0 – 10] Soglia: 6
4. Realizzazione ed esecuzione	Completezza del programma di lavoro e coerenza con le tempistiche di progetto (0-5); gestione dei rischi (0-5); sostenibilità economico-finanziaria del progetto (0-5).	Intervallo: [0 – 15] Soglia: 8
5. Livello di coerenza e complementarità con gli obiettivi dello Spoke	Integrazione della proposta progettuale rispetto agli obiettivi dello Spoke 2 (Le attività di ricerca dello Spoke sono delineate nell'Allegato 6).	Intervallo: [0 – 15] Soglia: 8

Per essere finanziamento tutti i criteri devono essere sopra al minimo punteggio richiesto (Soglia). Tutti i progetti che raggiungeranno un punteggio uguale o superiore alla Soglia in relazione a ciascun criterio di valutazione, saranno oggetto di verifica e valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità. Il punteggio di premialità sarà assegnato esclusivamente nel caso di verifica del possesso dei seguenti requisiti, effettuata attraverso l'esame della documentazione richiesta per lo stesso:

Criterio di premialità	Descrizione	Punteggio
Sinergie con altri progetti PNRR	Sinergie con altri progetti PNRR a valere sugli Avvisi MUR (Ecosistemi, Partenariati, Centri Nazionali) e altri progetti.	2

Dimostratori	La proposta progettuale prevede di sviluppare dimostratori ed eventuali studi di fattibilità clinica in siti localizzati nel territorio del SUD identificato nella proposta progettuale	5
--------------	---	---

Art. 10 – GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata in ordine decrescente in ragione del punteggio attribuito alla valutazione svolta dalla commissione. Per stilare la graduatoria finale il punteggio complessivo di ogni progetto è dato da somma dei punteggi relativi ai criteri di valutazione tecnico-scientifica ed eventuale punteggio relativo al criterio di premialità di cui all' Art. 9.

I contributi sono assegnati ai Soggetti beneficiari secondo l'ordine assunto nella graduatoria, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile. A parità di punteggio viene data priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio n. 1 "Qualità scientifica del progetto" e, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità al progetto con il maggior importo di investimento ammesso.

Lo Spoke si riserva la facoltà di finanziare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere al finanziamento qualora nessuna proposta risulti congrua all'oggetto del presente bando.

La graduatoria finale è approvata con atto dal *Responsabile del Procedimento* (Art. 23).

Lo stato di ammissibilità dei progetti viene pubblicato sul sito ufficiale del Progetto RAISE (<https://www.raiseliguria.it/bandi/>) e sul sito di IIT (<https://iit.acquistitelematici.it/>) alla chiusura della fase di valutazione.

Qualora le risorse disponibili non consentano di agevolare integralmente l'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, ne è disposta l'ammissione a contributo parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute, previa accettazione da parte del beneficiario.

Qualora non tutti i progetti ammessi in graduatoria siano agevolabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie e si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse (vedi Art. 5), IIT procede allo scorrimento della graduatoria.

Le domande ammesse in graduatoria che non possono essere oggetto di agevolazione a causa di insufficienti risorse finanziarie, vengono archiviate e dell'archiviazione è data tempestiva comunicazione ai soggetti proponenti.

Art. 11 - SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI CONCESSIONE

I *Soggetti Beneficiari* saranno chiamati alla sottoscrizione di un Accordo di concessione con lo Spoke.

Detto Accordo definirà, richiamando e rispettando integralmente le prescrizioni del presente Avviso pubblico:

- L'entità del contributo assegnato al *Soggetto Beneficiario*;
- La data di avvio e di conclusione del progetto, i tempi e i modi di realizzazione dello stesso;
- Gli impegni e gli obblighi dello Spoke e quelli del *Soggetto Beneficiario* con particolare riferimento a: i) modalità, tempi e modi di rendicontazione delle spese ammesse ed erogazione del contributo; ii) gestione della proprietà intellettuale; iii) monitoraggio dell'avanzamento delle attività di progetto; iv) azioni finalizzate alla comunicazione e diffusione dei risultati.

Art. 12 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il contributo viene erogato dal Soggetto Esecutore che assegna i fondi secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione (ove richiesta): 10% del contributo concesso per la realizzazione del progetto. L'erogazione dell'anticipazione da parte dei soggetti beneficiari è assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del progetto, come meglio dettagliato all'interno dell'Atto d'Obbligo;
- Stato di Avanzamento Lavori (SAL): a fronte della rendicontazione del 50% del totale delle spese previste;
- Saldo: a fronte dell'approvazione dell'ultima rendicontazione ossia al raggiungimento del 100% della spesa ammessa.

L'erogazione economica sarà svolta dallo Spoke, a seguito di ricezione da parte dell'HUB del relativo contributo. Per i contributi riferiti al SAL e al Saldo, l'erogazione dei contributi sarà subordinata alla verifica dei costi effettivamente sostenuti e la realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati con le modalità definite da IIT; della verifica della relazione

tecnico scientifica intermedia e finale, che dovrà essere trasmessa dal Beneficiario del finanziamento unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

In applicazione a quanto previsto all'art. 27 comma 4 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.», i soggetti di cui all'Art. 3 del presente Avviso, forniscono quale idoneo strumento di garanzia delle risorse ricevute ai fini della realizzazione degli interventi PNRR i fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione al funzionamento ordinario.

Al fine di consentire allo *Spoke* la rendicontazione del finanziamento nel rispetto della procedura di rendicontazione delle agevolazioni prevista nel decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii., in base al piano dei costi del progetto ammesso alle agevolazioni e riportato nella Convenzione di finanziamento, di cui all'Art. 11, il *Soggetto Beneficiario* fornisce, con cadenza temporale, secondo le modalità fornite dallo *Spoke* ed eventualmente mediante l'utilizzo del sistema informatico "AtWork" adottato dal MUR:

- la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto approvato;
- la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento.

Art. 13 - MODIFICHE DEL PROGETTO DI RICERCA, SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE

Nel caso in cui la proposta finanziata necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato, il *Soggetto beneficiario* (tramite il capofila in caso di partenariato) ne dà tempestiva e motivata comunicazione via PEC (raise@pec.iit.it) allo *Spoke* con indicazione, nell'oggetto, dell'identificativo del bando, l'acronimo della proposta nonché l'oggetto della comunicazione, come nell'esempio che segue "RAISE_SPOKE2_Acronimo – Richiesta Variazione". Lo *Spoke*, dopo attente valutazioni tecnico-amministrative, può decidere se e in che misura prenderne in considerazione l'approvazione.

In particolare, il *Soggetto Beneficiario* può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione ad IIT, nelle modalità di cui al precedente paragrafo, che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

IIT si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato in termini di aggiunta di nuovi partner.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere ottenute previa l'approvazione da parte di IIT che valuta:

(i) la compatibilità del progetto con quanto previsto dall'Avviso; (ii) che dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse.

Le eventuali proroghe devono essere presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate e dovranno essere notificate via PEC (raise@pec.iit.it) allo *Spoke*, prima della scadenza originariamente fissata. La mail dovrà riportare, nell'oggetto, l'identificativo del bando, l'acronimo della proposta nonché l'oggetto della comunicazione, come nell'esempio che segue "RAISE_SPOKE2_Acronimo – Richiesta Proroga".

Potranno essere valutate e concesse proroghe solo ed esclusivamente in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del *Soggetto Beneficiario*. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Progetto (30/09/2025).

Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento né proroghe ulteriori a quelle consentite di cui all'Art. 5.

Art. 14 – ACCESSO APERTO

Coerentemente con le finalità dell'Avviso MUR N. 3277 del 30/12/2021, ai risultati dei progetti di ricerca finanziati a valle del presente Avviso e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere

garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

Art. 15 - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO E MECCANISMI SANZIONATORI

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il *Soggetto Esecutore* si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprende verifiche di natura contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che viene richiesta al *Soggetto Beneficiario*.

In caso di inadempimento degli impegni presi, potrebbe comportare una modifica del progetto presentato dal *Soggetto Beneficiario* che andrà negoziata con il *Soggetto Esecutore*.

Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al *Soggetto Beneficiario*, in riferimento al D.M. 1314/2021.

Art. 16 - OBBLIGHI

I *Soggetti Beneficiari* dei contributi di cui al presente Avviso sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste all'Art. 15 del presente Avviso;
- adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di *Hub* e *Spoke*;
- provvedere all'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto;
- essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, il rispetto dell'obbligo di indicare il CUP assegnato, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i *Soggetti beneficiari* dei finanziamenti;
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo *Spoke*;
- essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo *Spoke* sugli stessi;
- notificare tempestivamente allo *Spoke*, affinché lo *Spoke* lo notifichi all'*Hub* e se necessario l'*Hub* al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle

- frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
 - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea, NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

Art. 17 – DECADENZA E REVOCA

La decadenza conseguente a verifiche, controlli e ispezioni effettuati dal IIT determina, successivamente alla firma dell'Accordo di concessione, la perdita del beneficio e la revoca del contributo.

Costituiscono cause di decadenza:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui all'Art. 4.

Costituiscono cause di revoca parziale o totale:

- risoluzione per inadempimento conseguente a mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dal progetto stesso;
- inerzia del beneficiario nonché realizzazione del progetto parziale o difforme da quello ammesso; in questo caso è disposta la revoca parziale o totale dell'aiuto concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento;
- accertata indebita percezione dell'aiuto per mancato rispetto degli obblighi in capo al beneficiario, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al beneficiario e non sanabili.

IIT procede al recupero nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato.

Art. 18 - RINUNCIA

Nel caso in cui il *Soggetto Beneficiario* intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo, senza indugio, allo *Spoke* a mezzo PEC all'indirizzo raise@pec.iit.it. La mail dovrà riportare, nell'oggetto, l'identificativo del bando, l'acronimo della proposta nonché l'oggetto della comunicazione, come nell'esempio che segue "RAISE_SPOKE2_Acronimo – Rinuncia".

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il *Soggetto Beneficiario* sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Art. 19 - ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990

n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con richiesta mezzo PEC: raise@pec.iit.it. La mail dovrà riportare, nell'oggetto, l'identificativo del bando, l'acronimo della proposta nonché l'oggetto della comunicazione, come nell'esempio che segue "RAISE_SPOKE2_Acronimo – Richiesta di accesso agli atti".

Art. 20 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC raise@pec.iit.it. La mail dovrà riportare, nell'oggetto, l'identificativo del bando e l'oggetto della comunicazione, come nell'esempio che segue "RAISE_SPOKE2 – Richiesta Chiarimenti".

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ.

Art. 21 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il *Soggetto Esecutore* e il *Soggetto Beneficiario* sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Per lo *Spoke* è raise@pec.iit.it e per il *Soggetto Beneficiario* l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta. Le mail dovranno riportare, nell'oggetto, l'identificativo del bando, l'acronimo della proposta nonché l'oggetto della comunicazione, come nell'esempio che segue "RAISE_SPOKE2_Acronimo – oggetto della comunicazione".

Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal *Soggetto Beneficiario* sono trattati per le finalità di gestione del presente Avviso, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nella stessa. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., i dati personali acquisiti saranno trattati IIT esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento amministrativo ed entro i limiti della già menzionata normativa. Per ulteriori dettagli si rimanda all'informativa di cui all'Allegato 5.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il *Soggetto Beneficiario* gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

Art. 23 - NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è il prof. Giorgio Metta - indirizzo PEC di contatto raise@pec.iit.it.

Il Responsabile del Procedimento
Prof. Giorgio Metta